

CRISTO RE SOMMO SACERDOTE



In copertina: 31 agosto 2006, S.E.R. Il Cardinale Ennio Antonelli, Arcivescovo di Firenze, si intrattiene paternamente con don Vittorio all'occasione del capitolo dell'Istituto

Associazione
“Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Cari Amici,

L'anno accademico si è concluso con la settimana delle ordinazioni: le vestizioni e le incardinazioni hanno aperto questi giorni di grazia. **(pag. 3).**

Quest'anno per conferire la Tonsura un Vescovo ha attraversato l'oceano Atlantico: la nostra Comunità ha avuto la gioia di accogliere Mons. Joseph Perry Vescovo ausiliare di Chicago **(pag. 5).**

Anche per gli ordini minori abbiamo ricevuto un Vescovo venuto da lontano: consolidando una tradizione Mons. Madega, Vescovo di Port-Gentil, ha onorato Gricigliano della sua presenza **(pag. 6).**

Da Fiesole, con paterna sollecitudine, Mons. Giovannetti è venuto in seminario per ordinare tre suddiaconi e quattro diaconi dell'Istituto **(pag. 7).**

Per l'ordinazione di due presbiteri, la nostra Comunità ha avuto la grazia di ricevere, ancora una volta, Mons. Raymond Leo Burke, Arcivescovo Metropolitano di Saint Louis **(pag. 8).**

Durante l'estate, Mons. Wach con i seminaristi rimasti a Gricigliano, ha festeggiato il compleanno di don Vittorio **(pag. 10).**

A fine agosto Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo di Firenze, è benevolmente salito a Gricigliano, per imporre l'abito corale dei membri dell'Istituto **(pag. 12).**

In Xto Rege

La Comunità di Gricigliano

30 giugno, Incardinazioni e Vestizioni

Venerdì 30 giugno è cominciata la settimana più importante per la comunità di Gricigliano. Con oggi, infatti, si colgono i frutti dell'anno scolastico appena trascorso; si è trattato di un anno intenso, tutto rivolto e offerto al Signore

per la formazione umana e dottrinale dei giovani che si preparano al Sacerdozio. Con oggi, iniziano le giornate di festa: i familiari dei seminaristi giungono da ogni parte del mondo per unirsi ad essi in questi momenti di grazia.

I dodici seminaristi del primo anno hanno ricevuto dalle mani di Monsignor



Priore Generale dell'Istituto l'abito talare, la *Livrea del Signore* per utilizzare un'espressione cara a Monsignor Wach. Si tratta di un segno che mostrerà a tutti, d'ora in avanti, la volontà di questi uomini di appartenere a Dio. Un segno che nella società di oggi, così lontana da Dio, non può certo passare inosservato: può suscitare ammirazione così come può suscitare l'odio, ma





Nella pagina precedente: in alto, i seminaristi del 1° anno con don Lebocq, loro prefetto, prima della cerimonia. In basso, la benedizione delle talari per mano di Monsignore Priore. In questa pagina a sinistra: il giuramento dei futuri diaconi. Sotto: i seminaristi rivestiti della livrea del Signore.



mai passerà nell'indifferenza. Il Priore Generale ha inoltre ricordato ai neovestiti quanto l'abito ecclesiastico sia predicazione silenziosa, manifestazione e testimonianza dell'amore di Cristo e dei suoi ministri per l'umanità intera. Dopo la cerimonia di benedizione delle vesti talari, i quattro futuri diaconi

hanno pronunciato la formula di Incardinazione nell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, rinnovando, in via ufficiale e pubblica, gli impegni già presi per sempre all'occasione della loro ordinazione suddiaconale.



Qui a sinistra: i neovestiti posano per una foto ricordo con il loro Prefetto don Lebocq e con don Mora, Rettore del Seminario.

1 luglio 2006, Tonsure



Il sabato 1 luglio, Sua Eccellenza Mons. Joseph N. Perry, vescovo ausiliare di Chicago, città in cui l'Istituto ha la propria casa provinciale d'America, è a Gricigliano per conferire la Prima Tonsura ai seminaristi che il giorno precedente ricevettero l'abito talare. E' un grande onore per la nostra Comunità di ricevere il Vescovo che, per mandato del Cardinale Francis E. George, segue con paterna sollecitudine i nostri sacerdoti. La Tonsura è una sacra cerimonia istituita dalla Chiesa, con la quale l'uomo battezzato e cresimato si consacra a Dio in modo speciale

Qui a sinistra: i candidati alla Tonsura si recano in Chiesa.

In basso: due momenti della cerimonia, il taglio dei capelli (a sinistra), e l'ammonizione del Vescovo ai novelli chierici (a destra).

per prepararsi agli ordini sacri. Il rito si compone di due momenti salienti densi di significato spirituale. Il taglio dei capelli che, i guisa di corona sul capo, significa la rinuncia al mondo per amore di Dio e il dominio che il novello chierico esercita su se stesso. L'imposizione della cotta, il sacro abito corale che devono indossare tutti coloro che sono costituiti al culto divino; Il candore di tale indumento ammonisce sulla grande purezza e l'eminente santità di vita che deve avere chi riceve la tonsura. Come ampiamente ricordato nel Magistero pontificio, la Chiesa significa mediante realtà sensibili, le disposizioni che devono essere presenti nei cuori dei suoi figli: per questa ragione il sacro rito della tonsura è caratterizzato dalla particolare solennità delle cerimonie.



2 luglio 2006, Ordini Minori



A sinistra: S.E. Mons. Madega durante la predica. Sotto la processione dei candidati.

In basso: la consegna degli strumenti, materia del conferimento degli Ordini minori.

Anche quest'anno, S. E. Monsignor Matthieu Madega, Vescovo di Port-Gentil in Gabon, è venuto a Gricigliano, dove ha conferito i quattro Ordini Minori a diciotto seminaristi.

Gli Ordini minori sono presenti già nella Chiesa Primitiva, e la prassi di conferirli a chi si consacrava al ministero ecclesiastico appare già attestata nella *Tradizione Apostolica* e nelle Lettere di San Cipriano Vescovo di Cartagine e Martire.

Il primo di tali Ordini è l'**Ostiariato** (dal latino *Ostium*, porta): l'ostiario



è incaricato della sorveglianza delle porte della chiesa, accoglie il Popolo di Dio e difende la sacralità dell'edificio allontanando chi non ne è degno. Il secondo Ordine Minore è il **Lettorato**: il lettore ha per funzione di leggere i Libri santi e di insegnare il catechismo al popolo. Può anche benedire il pane e le primizie. Terzo Ordine Minore è l'**Esorcistato**, esso fu istituito nei primi secoli della Chiesa per far fronte alla grande frequenza di possessioni diaboliche tra i catecumeni. L'ultimo degli Ordini Minori è l'**Accolitato**; l'accolito è preposto al servizio dell'altare, porge l'acqua e il vino ai ministri sacri e porta le candele durante la Santa Messa, specialmente al canto del Vangelo.

3 luglio 2006, Suddiaconati e Diaconati



A sinistra: la prostrazione dei candidati e di tutta l'assemblea al momento delle litanie dei santi.

Sotto, a sinistra, la materia dell'ordinazione suddiaconale, la consegna del calice vuoto e della patena.

A destra la materia dell'ordinazione diaconale, l'imposizione della mano.

S.E. Monsignor Luciano Giovannetti, Vescovo di Fiesole, è venuto a Gricigliano per conferire il Suddiaconato a tre giovani membri dell'Istituto e ad ordinare quattro diaconi. Per la nostra Comunità, è sempre una gioia poter ricevere il Pastore della Chiesa fiesolana, che si è sempre mostrato paternamente vicino ai Superiori e alla loro opera sin dall'inizio. Secondo l'insegnamento costante della Tradizione, il suddiaconato è un ordine che prepara al Sacerdozio; al momento

dell'ordinazione suddiaconale la Chiesa fa fare all'ordinando la professione definitiva della castità; a partire da questo momento è anche tenuto alla recita quotidiana dell'Ufficio Divino e la canto dell'epistola nella messa: in entrambi i casi, il suddiacono assolve questi compiti a beneficio spirituale dei vivi e dei defunti. Il diacono, ammonito dal Vescovo nel corso della ordinazione, si dedica alle funzioni levitiche, che sono quella di servire il celebrante all'altare, di predicare e di battezzare.



4 luglio 2006, Ordinazioni Sacerdotali



Dagli Stati Uniti é venuto a Gricigliano S. E. Monsignor Raymond Leo Burke, Arcivescovo Metropolita di Saint Louis, per ordinare due nuovi sacerdoti dell'Istituto, don Laurent Jantaud e don Christophe Fontaa.

La gioia per le ordinazioni sacerdotali é immensa, tutta la Chiesa ne gioisce: ogni volta che un nuovo sacerdote é ordinato sono confermate nel tempo le promesse fatte da Nostro Signore Gesù Cristo alla Chiesa sua sposa. Attraverso il presbitero continua ad operare l'azione salvifica di Nostro Signore,

specialmente nella celebrazione del Sacrificio eucaristico.



Sopra, a sinistra don Jantaud; a destra don Fontaa rispondono alla chiamata della Chiesa. Qui a destra, il pontefice al faldistorio.



In questa pagina: a sinistra, tutti i sacerdoti presenti si associano alla imposizione delle mani.

In basso a destra il Vescovo imprime il carattere sacerdotale mediante l'imposizione delle mani. A sinistra, le prime benedizioni dei novelli sacerdoti.

Eminentemente, il sacerdote è consacrato e costituito quale uomo di Dio, ed è per questo che il Vescovo ammonisce i novelli sacerdoti, spiegandone i doveri all'altare, con queste parole dense di significato e di responsabilità: "sappiate dunque quello che fate, imitate le cose

che operate, in modo che, celebrando il mistero della morte del Signore, voi arriviate a far morire in voi i vizi e le concupiscenze".

La nostra preghiera e il nostro augurio a questi due nuovi sacerdoti per una santa vita!



Compleanno di don Vittorio



Sinistra: don Vittorio visibilmente felice, taglia la torta durante il rinfresco in suo onore.

In basso vediamo il direttore della nostra rivista, in compagnia del dottor Stefano Grifoni che non ha smesso di seguire don Vittorio dallo scorso 16 gennaio, giorno del gravissimo incidente stradale. Grazie a lui e alle vostre preghiere, cari lettori, è stata possibile una giornata come questa.

Durante il mese di agosto sono pochi i seminaristi che restano a Gricigliano, poichè la maggior parte di essi si riposa nelle famiglie d'origine o si trova in apostolato ad assistere i sacerdoti dell'Istituto.

Il nove agosto, vigilia di San Lorenzo, Monsignor Wach con la ridotta comunità di Gricigliano si è recato nella casa di cura ove è ricoverato don Vittorio, in occasione del compleanno del nostro caro sacerdote.

Monsignor Priore generale ha celebrato la Santa Messa vigiliare accompagnata dai canti delle Suore Adoratrici, ha seguito l'adorazione eucaristica e un rinfresco sulla terrazza della casa di cura. Don Vittorio ha assistito con raccoglimento alla Messa, visibilmente toccato ha ricevuto gli auguri degli

intervenuti, ed ha poi personalmente tagliato la torta, appositamente preparata dal pasticciere delle Sieci.

E' stata una bella giornata di festa, in cui gli amici più cari di don Vittorio hanno



potuto esprimergli la loro vicinanza nella preghiera e negli affetti: tra di essi era presente il dottor Grifoni, medico curante di don Vittorio, verso il quale la nostra famiglia religiosa ha un particolare debito di riconoscenza.



In questa pagina, sopra: don Vittorio circondato dai suoi "angeli custodi" don Gabriele Ardente il dottor Grifoni e Mons. Wach.

A destra: la magnifica torta offerta dal pasticciere delle Sieci.

In basso, a sinistra, durante la messa don Vittorio alla Santa comunione.

Qui sotto: in compagnia del dottor Grifoni e Signora.



Capitolo dell'Istituto e Abito corale



A sinistra: l'arrivo di don Vittorio tra la gioia di tutti; qui è accolto dai superiori, Mons. Wach e don Mora.

Sotto: a sinistra, i sacerdoti si avvicinano all'altare per ricevere dalle mani del loro Arcivescovo l'abito corale.

A destra, il Pastore della Chiesa fiorentina si rivolge ai membri dell'Istituto ricordando loro l'importanza e le responsabilità di questo abito.

Il 31 agosto, nel cuore del Capitolo annuale dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, la nostra Famiglia ha l'onore e la grazia di ricevere S. E. R. Il Signor cardinale Ennio Antonelli, Arcivescovo Metropolita di Firenze. Sua Eminenza si è degnata di salire a Gricigliano per imporre ai membri dell'Istituto il nuovo abito corale.

La caratteristica più saliente del nuovo abito è il colore azzurro che lo distingue:

si tratta del colore dell'Immacolata Concezione, celeste patrona del nostro Istituto.

Per l'occasione, è salito a Gricigliano anche don Vittorio Mazzucchelli, che mancava da casa dallo scorso 17 gennaio, giorno del suo grave incidente stradale. L'accoglienza da tutti riservata a don Mazzucchelli è stata assai calorosa: per primo tra i membri dell'Istituto ha ricevuto dalle mani del nostro Cardinale



Arcivescovo l'abito corale. Sua Eminenza, dopo aver presieduto la cerimonia nella cappella del Seminario, si è intrattenuto con i nostri superiori.

Da ora in avanti, i membri dell'Istituto dovranno sempre indossare l'abito corale allorchè si dedicheranno alla recitazione pubblica dell'Ufficio Divino: abito

proprio del nostro Istituto, esso è il segno visibile del carisma col quale si eleva la lode a Dio.



Sopra: prima della solenne cerimonia il Cardinale Arcivescovo impone a don Vittorio Mazzucchelli l'abito corale.

L'abito corale, che riflette pienamente la spiritualità della nostra famiglia, si compone di tre elementi: la mozzetta che è nera filettata di azzurro per i sacerdoti ed azzurra per i componenti del Consiglio dell'Istituto; il mantello e la croce disegnata da San Francesco di Sales, caricata delle armi dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote.



Sopra: Sua Eminenza mentre riveste del loro abito i sacerdoti dell'Istituto.

A fianco: dopo la cerimonia, il Cardinale Antonelli si intrattiene paternamente con la comunità. Grazie Eminenza per le sue parole piene di bontà e di saggezza!



In Memoriam



Nel corso della settimana più bella per il Seminario, la settimana delle Ordinanze, due tristi notizie hanno scosso la grande famiglia dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote. Il giorno due luglio si è spento dopo una lunga malattia don Michel Desbournes, sacerdote dell'Istituto. Dopo aver passato diversi anni a Gricigliano come Segretario del Seminario, don Desbournes era andato a prestare la sua opera nell'apostolato di Montpellier. Cinque anni fa, su richiesta del regista Mel Gibson, aveva svolto l'attività di animatore spirituale per la "troupe" impegnata nel lungometraggio sulla Passione di Cristo, girato in Italia tra Matera e Cinecittà. Sappiamo bene che non ci ha lasciato e che dal Cielo continua la sua Opera di lode a Dio e di aiuto alla Sua Chiesa. Il sei luglio, alla fine delle

Ordinanze, dopo le Prime Messe dei novelli sacerdoti ed il canto del Te Deum di fine anno, un brutto evento squarcia la quiete di Gricigliano: Bruno Valadier, fratello di don Luigi che pochi giorni prima aveva ricevuto l'abito e la Tonsura, moriva in un incidente mentre stava facendo il bagno in uno specchio d'acqua non lontano dal Seminario. Al dolore grande della mamma e del papà, venuti a Gricigliano con tutta la famiglia per la Vestizione di don Luigi, si unisce il cordoglio di tutto l'Istituto, nella certezza che, in forza del mistero della Comunione dei Santi, non si è veramente separato da noi ma che ci guarda e ci aiuta con lo sguardo in Dio.

In alto, don Desbournes a Gricigliano qualche anno fa.

Sotto: la famiglia Valadier attorno a Mons. Burke, il primo da destra è Bruno.



La vita quotidiana dei seminaristi scorre grazie alla vostra carità, perché il vostro aiuto è l'unico mezzo di sostentamento per la giovane comunità di Gricigliano !

Per farci giungere le vostre offerte compilate il bollettino di conto corrente postale numero 19297506, intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote.

Oppure, se preferite servirvi del conto corrente bancario: cc 16018/00 intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote, presso la Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia di Pontassieve, codice ABI 06160; codice CAB 38018.

E' sempre opportuno specificare la causale del versamento:

- Abbonamento euro 30 annui;
- Desidero aiutare le Missioni in Africa dell'Istituto;
- Desidero adottare un seminarista con un dono mensile di
- Desidero aiutare la Casa di formazione di Gricigliano (le spese mensili per un seminarista sono di circa 775 euro) :
Con un dono regolare di ... ; ogni ... ;

- fino a 155 euro: Amico Benefattore;
- fino a 500 euro: Amico Donatore;
- al di sopra di 500 euro: Amico Fondatore.

- Desidero aiutare l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote con una offerta di

Offerta per le Sante Messe 16 euro; Novena di Sante Messe 160 euro; Corso Gregoriano di Sante Messe 600 Euro.

Che Dio vi benedica !



Settembre 2006: Mons. Priore Generale con i 15 giovani che hanno deciso di donarsi al Signore: non dimenticateVi di loro, cari lettori!

A Gricigliano, la S. Messa del Primo Venerdì del mese, viene cantata secondo le intenzioni dei benefattori.

Il S. Rosario è quotidianamente recitato dai seminaristi per gli amici benefattori, vivi e defunti.

Associazione “Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Villa Martelli - Via di Gricigliano, 52 - 50069 Le Sieci (FI)

Tel. 055.830.96.22 - Fax 055.836.30.67 - C.C.P. 19297506 - e mail: cristo.re@icrsp.org

Visitare il sito dell'Istituto: www.icrsp.org